

LE MIE GITE IN ENGADINA

Marco Liva

Riferimento 42

Piz Palù (3882 mt.)

Abbiamo preso la prima funivia del Diavolezza alle 8.30, partenza 8.45 da cima Diavolezza (3066m).

Si segue un sentiero che passa sopra il ghiacciaio del Diavolezza fino al Sas Quader e si continua sul fianco sinistro del Piz Trovat, lungo un sentiero ben segnato con omini, che porta al ghiacciaio. Arrivati al ghiacciaio, c'è un'ampia traccia che conduce lungo il grande ghiacciaio del Palù con molti crepacci sino al colle sulla sinistra delle cime. Dal colle, si sale sulla cresta orientale della montagna, molto ripida, piantando bene i ramponi fino alla prima cima (3882m), dove ci siamo fermati.

È una gita per gente sicura, senza timore del ghiaccio e del vuoto.

Necessari ramponi, corda e picozza. Sino alla prima cima in 5h, discesa per medesima strada in 3h.

Per giungere alla cima centrale (la più alta) è sufficiente camminare sulla cresta tra la prima cima e la centrale, occorre però partire molto prima e dormire al rifugio Diavolezza.

Gita difficoltosa ma non pericolosa, tranne la salita dal colle alla prima cima, che è molto ripida- si devono puntare i ramponi nel ghiaccio

Agosto 1994

Marco, Rudy, Marina, Francesco Meneghini, Giangi Vandoni.

Agosto 1999

Seconda ascensione, Marco, Giovanni Zevi, Alberto Guariso con Andrea. Funivia Diavolezza 8.30, in vetta in 4h esatte. Può essere fattibile scendere fino al Morteratch una volta scesi, portandosi verso la Isla Pers ed arrivando alla congiunzione dei due ghiacciai (confronta gita riferimento 70 "Traversata Capanna Boval – Val Morteratch lungo il ghiacciaio").

Luglio 2000

Terza ascensione, Marco, Matteo, Luca, Mario. Notte al Diavolezza, partenza ore 5.00am, molta fatica perché giunti direttamente da Milano.

Agosto 2011

Quarta ascensione, Marco, Martino, Giovanni. Notte al Diavolezza, sveglia 3.30am, ottima colazione. Si passa dietro al Piz Trovat, ghiacciaio con crepacci facilmente superabili, cresta tra prima e seconda vetta molto sottile. Siamo arrivati alla terza vetta, ma poi tornati dalla stessa parte. Vera gita alpinistica, ragazzi bravi.